

1. **I**stituto tecnico **E**conomico **T**ecnologico
2. **G**iannone **M**asi
3. -foggia-

PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE

Coordinatore: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_A.S. 2021-2022

1. **DATI SULLA CLASSE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | Totale | Maschi | Femmine | Note |
| Alunni | n. |  |  |  |  |
| Alunni Ripetenti | n. |  |  |  |  |
| Diversamente abili | n. |  |  |  |  |
| Alunni con DSA | n. |  |  |  |  |
| Alunni Stranieri | n. |  |  |  |  |
| Non frequentanti o  con frequenza irregolare | n. |  |  |  |  |
| **Informazioni di contesto socio/ambientale/culturale**  **caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso le materie, interessi, partecipazione.**  **……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….** | | | | | |

1. **SINTESI SULLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE – ASPETTI COGNITIVI, COMPORTAMENTALI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Livello cognitivo della classe** | **Tipologia comportamentale della classe** |
| Medio alto | Vivace per alcuni |
| Medio | Tranquilla per altri |
| Medio basso | Poco collaborativa |
| Basso | Passiva |
|  | Problematica |

* 1. **Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni**

|  |
| --- |
| **Tipo di osservazione effettuata** |
| Analisi del curriculum scolastico  Prove di ingresso disciplinari  Prove di ingresso trasversali  Informazioni fornite dalla Scuola Primaria  Colloqui con le famiglie  Osservazione degli alunni durante le attività di accoglienza  Osservazioni sistematiche  Griglie di osservazione (indicare quali) |
| **Altro**  …………………………………. |

**2.2 Dai dati in possesso si può suddividere la classe in gruppi di livello (in base al possesso delle abilità verificato in ingresso)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Numero** | **NOTE** |
| **I gruppo: ALTO (voto: 9-10)**  *Alunni con* ***un’ottima*** *preparazione di base*  *(abilità sicure, metodo di lavoro ordinato, impegno regolare e costante)*  Intervento di **POTENZIAMENTO** |  |  |
| **II gruppo: MEDIO (voto 7-8)**  *Alunni con una* ***valida*** *preparazione di base*  *(abilità sufficienti, metodo di lavoro da rendere più ordinato, impegno abbastanza costante)*  Intervento di **CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO** |  |  |
| **III gruppo: BASSO (voto: 6)**  *Alunni con una* ***accettabile*** *preparazione di base*  *(abilità incerte, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno ed attenzione discontinui)*  Intervento di **CONSOLIDAMENTO/RECUPERO** |  |  |
| **IV gruppo: LACUNE Di BASE (voto: 4-5)**  *Alunni con forte demotivazione e frequenza irregolare (abilità carenti, metodo di lavoro da acquisire, ritmi di apprendimento lenti, impegno carente)*  Intervento di **RECUPERO/SOSTENGNO** |  |  |
| **V gruppo: CASI PARTICOLARI** |  |  |

**2.3 Modalità di intervento personalizzato individuale e/o per gruppi**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Strategie per il Potenziamento delle competenze**: alunni di fascia alta.** | | | | | |
|  | Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti | | | | |
|  | Affidamento di incarichi, tutoraggio | | | | |
|  | Valorizzazione degli interessi extrascolastici | | | | |
|  | Ricerche individuali e/o di gruppo | | | | |
|  | Lettura di testi extrascolastici | | | | |
|  | Corso integrativo di | |  | | |
|  | Altro | |  | | |
|  | | | | |  |
| Strategie per il Consolidamento/sostegno delle competenze: **alunni di fascia media** | | | | | |
|  | Attività guidate a crescente livello di difficoltà | | | | |
|  | Esercitazione di fissazione delle conoscenze | | | | |
|  | Inserimento in gruppi motivati di lavoro | | | | |
|  | Assiduo controllo dei l'apprendimento, con frequenti verifiche | | | | |
|  | Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche | | | | |
|  | Corso di consolidamento/sostegno | | |  | |
|  | Altro | | |  | |
|  | | | | |  |
| Strategie per il Recupero delle competenze: **alunni di fascia bassa e/o con gravi carenze.** | | | | | |
|  | Unità d'apprendimento individualizzate | | | | |
|  | Studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor) | | | | |
|  | Adattamento dei contenuti disciplinari | | | | |
|  | Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate | | | | |
|  | Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti | | | | |
|  | Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche | | | | |
|  | Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o difficoltà | | | | |
|  | Corso/i di recupero |  | | | |
|  | Altro: ………………….. |  | | | |

**3. CONTENUTI CULTURALI – OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (Si fa riferimento agli obiettivi del PTOF)**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..\_

1. **METODOLOGIE CONCORDATE DAI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

dichiarare obiettivi e finalità dell’attività proposta

esplicitare le prestazioni richieste

privilegiare l’operatività

sottolineare il positivo

sdrammatizzare gli eventuali insuccessi

utilizzare la lezione frontale per presentare e riepilogare

utilizzare la discussione per coinvolgere e motivare

utilizzare il metodo dell’animazione (lavori di gruppo di cui fanno parte docenti ed alunni)

utilizzare il metodo “*problem solving*” (basato sulla ricerca e scoperta dell’alunno)

utilizzare il metodo “*peer tutoring*” o “*cooperative learning*” (basato sull’aiuto reciproco fra alunni)

Studio guidato

Chaning (suddivisione delle abilità in step successvi)

Didattica breve

*Motivare le scelte effettuate*

Le metodologie sopra indicate, dopo essere state concordate dal C.d.c saranno adottate al fine di coinvolgere e motivare gli alunni stimolandone la partecipazione e la gratificazione personale. Si provvederà ad offrire diversificate occasioni di apprendimento.

**5. STRUMENTI E TECNOLOGIE UTILIZZATI**

libri di testo

testi di consultazione

attrezzatura e strumenti tecnici

lavagne interattive multimediali (LIM)

materiale di facile consumo

sussidi audio-visivi

materiali multimediali (dropbox di classe)

attrezzi e strumenti ginnici

appunti dei docenti

Schemi, mappe concettuali

*Motivare le scelte effettuate*

Gli strumenti sopra elencati e concordati dal C.d.c sono stati scelti al fine di agevolare l’apprendimento dell’alunno e rendere più efficace l’attività didattica.

**6. EXTRACURRICOLO - TEMATICHE EDUCATIVE ( LABORATORI / PROGETTI, USCITE… )**

Visite guidate di un giorno: ……………………………………………………..

Viaggi d’istruzione di più giorni: ……………………………………

Uscite sul territorio: …………………………………………….

Mostre, conferenze, spettacoli, ecc. . :…………………………………………………….

Concorsi, gare,: ………………………………………………..

Altro :……………………………………

**7. CRITERI ADOTTATI PER PERCORSI DIFFERENZIATI: 1) ALUNNI CON BES - 2) ALUNNI CON DSA - 3) CASI PARTICOLARI**

Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunni diversamente abili *(se non viene allegato, indicare la data di redazione e la*

*sua allocazione)*

Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con BES

Interventi per alunni svantaggiati/casi particolari

Si faranno valere gli obiettivi minimi previsti nelle singole programmazioni disciplinari, con riduzione dei contenuti ai saperi minimi, semplificazione dei testi e adattamento dei tempi di apprendimento.

modalità di intervento dei docenti curricolari nelle attività in cui non è prevista la presenza del docente specializzato

Gli interventi dei docenti curricolari saranno in linea con quelli del docente specializzato: studio assistito, esercitazioni tramite schemi-guida e affidamento di incarichi di fiducia.

modalità di verifica degli apprendimenti e del comportamento nei percorsi differenziati/personalizzati attivati

Si valuteranno i progressi compiuti dall’alunno in base alla situazione di partenza, alle capacità personali e alle occasioni di apprendimento offerte. Si terrà conto anche dei risultati degli interventi individualizzati e degli obiettivi trasversali raggiunti in relazione all’area cognitiva e non cognitiva.

modalità concordate per la valutazione sommativa quadrimestrale

Si utilizzeranno le prove presenti sui manuali e sui quaderni operativi e, inoltre, prove appositamente strutturate, congrue agli obiettivi che ci si è posti, secondo quanto più dettagliatamente riportato nell’elaborazione delle singole uu. A..: quesiti a risposta chiusa; quesiti a risposta aperta, temi e risoluzioni di problemi, prove pratiche, osservazioni sistematiche, raccolte di documenti (fascicolo dell’alunno), prodotti (disegni, cartelloni…).

1. **Attività di PCTO (per le classi 3-4-5)**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

1. **CRITERI COLLEGIALI E DIPARTIMENTALI CONCORDATI PER LA VALUTAZIONE**

|  |
| --- |
| **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** |
| **VALUTAZIONE INIZIALE** |
| Si effettuerà all’inizio del percorso didattico attraverso test d’ingresso e/o conversazioni su argomenti di studio . Avrà funzione diagnostica e prognostica. Essa identificherà conoscenze e abilità iniziali dello studente e consentirà al C.d.c di definire i traguardi da raggiungere |
| **VALUTAZIONE FORMATIVA** |
| Si effettuerà durante il percorso didattico attraverso verifiche scritte e/o orali su singole unità di apprendimento, frequenti interrogazioni-flash dal posto, dialogo costante con gli allievi sui vari argomenti, discussione guidata sui temi di maggiore interesse. Avrà funzione regolativa e formativa. Essa consentirà di accertare l’efficacia del percorso didattico ed eventualmente permetterà al C.d.c di effettuare opportune rettifiche in itinere. |
| **VALUTAZIONE SOMMATIVA** |
| Si effettuerà alla fine di un lungo periodo e consisterà nella produzione per materia di almeno tre testi scritti a Quadrimestre di varia tipologia. Avrà una funzione consuntiva in quanto consentirà al C.d.c di confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti nella programmazione. |
| **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE** |
| Per accertare la valutazione autentica delle competenze il C.d.c. si servirà di osservazioni sistematiche, compiti autentici e autobiografie cognitive.  Le situazioni/problema (compiti autentici) proposti in ogni u.a. , nel corso dell'anno potranno variare in itinere per essere adattate di volta in volta ai bisogni formativi della classe e agli interessi degli alunni. |

IL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |
| --- | --- |
| disciplina | Cognome/nome |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |